

Verbale n.4 A.A. 2020/2021

Lunedì 21/12/ 2020 alle ore 16:00 in modalità telematica sulla piattaforma Skype si

riunisce il Consiglio Accademico per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1) Programmazione reclutamento personale (ex DPR 143/19).

Sono presenti: il Direttore M.° Vittorio Magrini, i Proff. Angelo Baranello, Giulio Costanzo, Giancarlo D'Abate, Raniero Di Amico, Marco Grisanti, Vincenzo Nini, il rappresentante degli Studenti Giovanni D'Ambra.

Verificato il numero legale, si dichiara aperta la seduta. Segretario verbalizzante è il Prof. Marco Grisanti.

1) Programmazione reclutamento personale (ex DPR 143/19)

Il Direttore relaziona sul numero di posti in organico seguendo la tabella inviata dall'ufficio personale.

- a) Posti docenti in organico: tot. N°108, di cui n° 58 a tempo indeterminato e n° 2 cattedre bloccate; n°48 cattedre a tempo determinato di cui n°46 disponibili per il ruolo e n°2 disponibili solo per il tempo determinato. Non ci sono docenti fuori organico alla data attuale.

- b) Personale TA: n°18 coadiutori in organico di cui n°17 in servizio ed un posto di cui è stata richiesta conversione in assistente. N° 7 assistenti in organico (attualmente n° 2 posti sono ricoperti con contratti a tempo determinato per l'aspettativa di altrettanti assistenti in organico). N° 1 assistente fuori organico in attesa di conversione del posto di coadiutore.

Il CA discute e modifica in alcuni passaggi un documento proposto dal Direttore riguardante i punti di forza, criticità e prospettive relativamente alla programmazione in oggetto. Il documento viene allegato al presente verbale.

Il CA approva all'unanimità il testo proposto e lo trasmette al CdA.

Non essendoci altri punti da discutere, la seduta è tolta alle ore 17:14.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Marco Grisanti

Il Direttore

M.° Vittorio Magrini

Punti di forza, criticità e prospettive

Il Conservatorio di Campobasso è l'unica Istituzione di Alta Formazione Artistica e Musicale presente sul territorio regionale. È radicato nel tessuto sociale e culturale della Regione ed insieme all'Università è uno dei principali presidi culturali per i giovani e per il territorio tutto.

Ha un ottimo rapporto con le Istituzioni locali e con le realtà produttive locali disponibili a sostenere il Conservatorio nella sua azione culturale e produttiva.

La tradizionale proposta didattica che il Conservatorio offre, che comprende anche un corposo dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali, andrebbe arricchita con nuovi percorsi che potrebbero collegare il Conservatorio ad alcune delle particolarità culturali del territorio, come per esempio dei Corsi di Musica Popolare, considerata la presenza in Regione di strumenti tipici e unici di grande valore musicale ed antropologico.

Importantissimo per il Conservatorio di Campobasso è anche l'istituzione di Master di I e II livello utilizzando le qualificate risorse umane del Conservatorio oltre alle necessarie professionalità esterne laddove non sono espresse dal nostro Conservatorio.

Necessario è anche istituire la figura del Collaboratore Pianistico vista la necessità per tutte quante le discipline di una figura professionale che affianchi i docenti di strumento e di canto nella normale attività didattica. È allo studio la possibilità di attivare un Corso finalizzato alla creazione di colonne sonore e sonorizzazione per offrire altre e maggiori opportunità di sbocco professionale agli studenti.

Un collegamento sempre maggiore è necessario tra le attività didattiche e le attività di produzione al fine di offrire agli studenti un valido aiuto alla loro crescita professionale, ai docenti un'opportunità didattica e performativa da spendere a favore della loro Istituzione e dei loro studenti e un collegamento con i professionisti esterni necessari per garantire una forte continuità con il mondo artistico esterno al Conservatorio, prioritariamente verso il territorio regionale.

È anche importante sottolineare l'esigenza di figure esterne qualificate, qualora le professionalità interne non le fornissero, che garantiscano un ricorso alle tecnologie informatiche come principale strumento di lavoro in tutti i settori della nostra Istituzione, da quello amministrativo a quello didattico musicale e della produzione. È importante per questo individuare risorse congrue che possano garantire l'acquisizione di esperti esterni in grado di ristrutturare radicalmente tutto l'impianto organizzativo informatico.

Si evidenzia, infine, anche la necessità di un maggiore numero di forze nel settore degli Amministrativi, insufficienti, eventualmente riducendo la quota coadiutori ed operando quindi delle conversioni ove la Legge lo consenta.

Le relazioni internazionali vanno ancora incrementate e poste al centro del progetto didattico e culturale del Conservatorio.